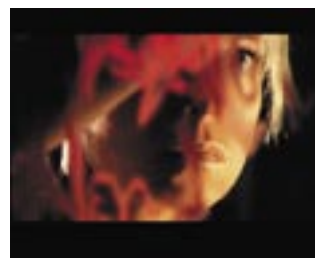




## tiKINÒ



Da poco più di un anno è nato nella Svizzera italiana tiKINÒ, un appuntamento mensile che permette ai giovani registi ticinesi di proiettare i loro cortometraggi e al pubblico di scoprire il sorprendentemente vivo mondo del cinema underground ticinese. Il comitato promotore di tiKINÒ è formato da Thierry Moro, Erik Bernasconi, Fabio De Luca, Alessandro Marcionni, Mauro Boscarato, Daniel Bilenko e Tobia Botta, ma i filmmaker coinvolti sono molti di più come Niccolò Castelli, Pilar Köller, Patrick Soergel, per citarne alcuni. Ne abbiamo parlato con il "presidente del mese", Tobia.

**Prima di tutto cos'è tiKINÒ?** tiKINÒ è la cellula ticinese di "kinò": una sorta di "gioco del cinema" nato in Canada. La cellula madre è il "kinò00" del Quebec e attualmente vi sono oltre 50 cellule al mondo: Losanna, Parigi, Amburgo... L'intento è quello di creare una rete mondiale: capita di proiettare a Lugano cortometraggi fatti nel resto del mondo oppure che, ad esempio, nella proiezione "Planete Kinò" di Bruxelles vi siano dei cortometraggi ticinesi. **Spiegaci un po' le regole di questo "gioco".** Il motto di kinò è "*faites bien avec rien, faites mieux avec peu, faites-le maintenant!*". Ogni mese viene dato un tema (p.es. "tentazioni", "lo specchio", "on the road") e chiunque può cimentarsi nella produzione di un cortometraggio della durata massima di 8 minuti che viene proiettato nella serata dedicata a quel tema. In teoria. **Perché in teoria?** Alle nostre serate vengono proiettati regolarmente cortometraggi in ritardo di qualche mese che non sono stati terminati in tempo o addirittura, come è capitato l'ultima serata, di proiettare un corto sul tema del mese che verrà. Una menzione speciale va a Mauro che ha consegnato il suo corto sul tema "sacrificio" il mese giusto ma dell'anno dopo. **Dove si svolgono queste serate?** Al Living Room di Lugano con la sola eccezione dei mesi estivi, giugno e luglio, dove il tutto si sposta all'aperto nella splendida cornice delle piscine di Carona. Che è poi la sede estiva del Living Room. Oltre agli appuntamenti mensili abbiamo cominciato ad organizzare in giro per il Ticino delle serate "best of" in cui proponiamo una selezione di quanto prodotto l'anno scorso: siamo reduci da una bellissima serata alla Fabbrica di Losone e dopo l'estate sarà la volta del Mendrisiotto. Ci tengo a sottolineare che tutte le serate di tiKINÒ sono aperte a tutti e che l'entrata è gratuita. **L'anno scorso**

**eravate anche al Festival Internazionale del film di Locarno...** Anche quest'anno saremo al Festival con un altro Kabaret Kinò. Ogni tanto, nel corso dell'anno, una cellula di KINÒ contatta le altre cellule sparse in tutto il mondo comunicando che in un certo periodo, che può durare da 3 a 7 giorni, viene organizzato un Kabaret Kinò, di solito nell'ambito di Festival ma non necessariamente, nel quale ci si ritrova registi, tecnici, musicisti e attori a collaborare a scrittura, riprese, musica e montaggio di cortometraggi, a partire da un tema dato all'ultimo momento sul posto, che vengono proiettati l'ultimo giorno. **Bilancio dopo il primo anno di attività?** Oltre ogni aspettativa, sia per quanto riguarda il pubblico che ci segue, che per i molti filmmaker che partecipano attivamente, e basta una visione del programma "best of" dell'anno scorso per rendersi conto della qualità dei lavori prodotti. Un'altra piacevole sorpresa è stata la rete di conoscenze e collaborazioni che tiKINÒ a saputo creare. L'unico inconveniente era dettato dall'altalenante numero di corti proposti vista la natura imprevedibile del "gioco" (abbiamo avuto serate con 3 corti ed altre con 13). Per garantire al pubblico una proiezione sempre ricca, abbiamo deciso di aggiungere ad ogni serata un programma collaterale di ca. 30 minuti nel quale ogni "presidente (a rotazione) del mese" può proporre quello che vuole (corti premiati ai Festival, corti di altre cellule kinò) oltre ai corti sul tema del mese. Nel mio caso, per i due mesi estivi, sto preparando due serate monografiche su due giovani registi ticinesi: Riccardo Bernasconi e Jasmina von Büren. **Parlaci un po' di loro...** Riccardo Bernasconi abita a Mendrisio e attualmente sta frequentando una scuola di cinema a Milano. Lo seguo da un paio di anni, da quando ho avuto la sorpresa di vedere il suo geniale *Boffer bings*.

Di lui mi ha subito colpito l'ironia, l'oggettistica kitsch, le luci luna-park e il linguaggio contaminato da stili, formati e supporti differenti, dal super8 al digitale passando attraverso l'animazione disegnata a mano. Se il talento si misura in premi allora Riccardo ne ha già molto perché i suoi cortometraggi hanno ottenuto numerosi riconoscimenti in tutta la Svizzera e in Italia. Il mese scorso la giuria del Festival Svizzero del cinema giovane di Zurigo l'ha premiato per l'insieme delle sue ultime opere. Ed è giovanissimo, solo 22 anni. **E Jasmina.** Jasmina von Büren ha terminato da poco i suoi studi in comunicazione visiva alla SUPSI di Lugano, si occupa di grafica ed è autrice di numerosi videoclip musicali di band del calibro dei Maja e dei Blend 71. I suoi lavori passano regolarmente su emittenti televisive musicali come Viva ed hanno partecipato, con successo, a concorsi di video musicali in Italia. Attualmente, mentre sta organizzando le riprese di nuovi video e cortometraggi, tra un lavoro di grafica e l'altro, frequenta una scuola di sceneggiatura a Milano. L'ho conosciuta l'anno scorso al Kabaret Kinò di Locarno e mi ha subito colpito l'eleganza del suo montaggio e la grazia con la quale fa danzare deliziosamente le immagini. ([www.tikino.ch](http://www.tikino.ch))

### Prossime visioni tiKINÒ

**29 giugno / La Cava - Piscine di Carona**  
**Riccardo Bernasconi**  
+ i corti sul tema del mese: "il sesto senso"  
dalle ore 21.00, entrata gratuita

**20 luglio / La Cava - Piscine di Carona**  
**Jasmina Von Büren**  
+ i corti sul tema del mese: "mundial"  
dalle ore 21.00, entrata gratuita